



Modèle CCYC : ©DNE

Nom de famille (naissance) :


(Suivi s'il y a lieu, du nom d'usage)

Prénom(s) :

N° candidat :  N° d'inscription :

(Les numéros figurent sur la convocation.)

Né(e) le :

 Liberté • Égalité • Fraternité  
RÉPUBLIQUE FRANÇAISE

1.1

## ÉVALUATION TERMINALE

### Compréhension de l'oral, de l'écrit et expression écrite

Le sujet porte sur l'axe 8 du programme : **Territoire et mémoire.**

Il s'organise en trois parties :

- 1- **Compréhension de l'oral (10 points)**
- 2- **Compréhension de l'écrit (10 points)**
- 3- **Expression écrite (10 points)**

Vous disposez tout d'abord de **cinq minutes** pour prendre connaissance de **l'intégralité** du dossier.

Puis vous entendrez trois fois le document support de la compréhension de l'oral. Les écoutes seront espacées d'une minute. Vous pouvez prendre des notes pendant les écoutes.

À l'issue de la troisième écoute, vous organiserez votre temps (1h30) comme vous le souhaitez pour **rendre compte en français** du document oral et **en français ou en italien** du document écrit et pour **traiter en italien le sujet d'expression écrite**.

#### 1. Compréhension de l'oral

**Titre du document : “Ecco il Museo del Risorgimento di Bologna: la storia” .**

Source du document : Policinema, 24/03/2021

**En rendant compte du document en français, vous montrerez que vous avez compris :**

- **le contexte** : le thème principal du document, la situation, les personnages / les personnes, etc. ;
- **le sens** : les événements, les informations, les points de vue, les éventuels éléments implicites, etc. ;
- **le but** : la fonction du document (relater, informer, convaincre, critiquer, dénoncer, divertir etc.), les destinataires et le style (informatif, fictionnel, humoristique, critique, ...), etc.

Vous pouvez organiser votre propos comme vous le souhaitez ou suivre les trois temps suggérés ci-dessus.

Modèle CCYC : ©DNE

Nom de famille (naissance) :


(Suivi s'il y a lieu, du nom d'usage)

Prénom(s) :

N° candidat :  N° d'inscription :

(Les numéros figurent sur la convocation.)

Né(e) le :

 Liberté • Égalité • Fraternité  
RÉPUBLIQUE FRANÇAISE

1.1

## 2. Compréhension de l'écrit

En rendant compte du document en français ou en italien, vous montrerez que vous avez compris :

- **le contexte** : le thème principal du document, la situation, les personnages / les personnes, etc. ;
- **le sens** : les événements, les informations, les points de vue, les éventuels éléments implicites, etc. ;
- **le but** : la fonction du document (relater, informer, convaincre, critiquer, dénoncer, divertir etc..), les destinataires et le style (informatif, fictionnel, humoristique, critique, ...), etc.

Vous pouvez organiser votre propos comme vous le souhaitez ou suivre les trois temps suggérés ci-dessus.

Vous montrerez aussi que vous avez compris l'ensemble du dossier de **compréhension** en répondant en français ou en italien à cette question (environ 40 mots) :

Lequel des deux documents illustre à votre avis le mieux l'axe Territoire et mémoire? Justifiez votre point de vue en vous appuyant sur les deux documents.

### Quei due nella città di un tempo

- 5 Grazie a un'amica mi sono imbattuto in una bella foto napoletana, presumibilmente degli anni sessanta. C'è una coppia: lui con i pantaloni di velluto a coste, maglioncino leggero e scarpe con un po' di tacco, lei che, invece, indossa gli stivali, una gonna larga sopra il ginocchio, una camicetta e un gilet. Sono avvinghiati in un abbraccio, uno di quegli abbracci che ne te accorgi anche cinquant'anni dopo che sono veri, autentici, belli da morire. I due se ne stanno lì, ad amarsi in mezzo alla strada, il viso di lui piantato nell'incavo della spalla di lei, che guarda davanti a sé con un abbozzo di pace in faccia. Si fanno sostenere da una vecchia auto ammaccata che porta la targa nera, come si usava un tempo, con quel «NA» grande che ti faceva sentire a casa appena giunto in tangenziale<sup>1</sup>.
- 10

<sup>1</sup> tangenziale: strada che corre attorno a un centro urbano



Dietro questa nuvola di amore, c'è lei, Napoli, la città di allora che, in fondo è la stessa di oggi almeno nei dettagli. C'è una strada tagliata in due da un raggio di sole, un palazzo con l'intonaco sbucciato<sup>2</sup> [...].

15 È domenica, ho pensato subito, guardando l'immagine, forse il primo fine settimana di aprile, a metà degli anni sessanta, io nascerò fra un decennio e i miei, con ogni probabilità, ancora si devono incontrare. Perché quei due ragazzi mi hanno fatto pensare proprio a loro, ai miei genitori, che nelle foto in bianco e nero degli anni  
20 settanta avevano pose simili. Così mi sono perso a fantasticare sull'attimo successivo allo scatto, sulla storia che la foto non può raccontare. Mi piace pensare che il fotografo si sia messo a ridere perché i due non volevano saperne di staccarsi e poi ho visto lui che afferrava la mano di lei per condurla al mare [...].

25 E poi finalmente, i due sono arrivati sul lungomare, e lui l'ha trascinata vicino a un carretto dove si vendeva l'acqua suffregna, l'acqua del Chiatamone, come l'hanno sempre chiamata i napoletani. L'acquaiolo ha tracimato l'acqua dalle mummare<sup>3</sup> in un bel bicchiere poi ha spremuto il succo di un limone e ha aggiunto un cucchiaino di bicarbonato di sodio. Lei ha allungato la mano sorridendo e si è messa a sorvegliare la bevanda fresca accanto al suo innamorato, mentre guardavano il sole che colava piano, come lava, dalle pendici del Vesuvio, libero e imponente al di là del mare blu sul quale veleggiavano i gabbiani<sup>4</sup>.

30 Che bella domenica, avrà pensato lei mentre si innamorava un po' di più del suo uomo. Che bella foto, ho pensato io, mentre mi innamoravo della mia vecchia città, quella in bianco e nero che ogni tanto mi balza davanti agli occhi e mi toglie il respiro.

35 Chissà se la coppia ha resistito al tempo, se quel giorno è stato solo l'inizio di un lungo viaggio. Chissà se per Napoli si aggirano i figli di quel amore scolorito. Chissà quanti altri amori, quante giornate simili, ha visto e accolto la città. E chissà quante storie ancora conservano gli spigoli<sup>5</sup> dei nostri palazzi dove, una domenica qualsiasi di tanto tempo fa, hanno sostato, per giocare ad amarsi, i nostri genitori.

**Lorenzo Marone, *Cara Napoli*, 2018**

<sup>2</sup> con l'intonaco sbucciato = décrépi

<sup>3</sup> l'acquaiolo [...] dalle mummare = Le vendeur d'eau a transvasé l'eau des amphores.

<sup>4</sup> i gabbiani = les mouettes

<sup>5</sup> gli spigoli = les angles

